



# Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO "PAOLO EMILIO IMBRIANI"

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "PAOLO EMILIO  
IMBRIANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
14/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6536 del  
04/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
14/12/2018 con delibera n. 7*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Alternanza Scuola lavoro
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il contesto socio-economico degli studenti è medio-alto e pochi sono quelli che provengono da zone particolarmente svantaggiate. E' sicuramente un'opportunità, perché l'utenza è abbastanza motivata allo studio liceale, anche se in misura diversa a seconda degli indirizzi. Inoltre, molti alunni partecipano alle varie attività di ampliamento dell'offerta formativa, considerate un'opportunità di arricchimento del curriculum scolastico, nonostante le difficoltà legate all'orario settimanale articolato in cinque giorni.

#### Vincoli

Molti alunni sono pendolari e sono, quindi, legati agli orari dei trasporti pubblici, che non sempre sono idonei per una partecipazione a tempo pieno alle varie attività. Dall'anno scolastico 2017/2018 la scuola non ha più a disposizione i locali della succursale, nella quale era allocato il 10% delle classi. Pertanto, attualmente tutte le classi usufruiscono delle aule della sede principale, grazie a una turnazione oraria che prevede una flessibilità settimanale (orario settimanale di lezione distribuito su cinque giorni, con un giorno "libero" e introduzione della sesta ora di lezione).

### Territorio e capitale sociale

#### OPPORTUNITÀ

La scuola e' collocata nel capoluogo della provincia di Avellino, un'area interna della regione Campania, che non ha grandi realtà industriali, ma ha prevalentemente una vocazione commerciale e terziaria. Negli ultimi decenni si e' assistito a una ripresa delle attività agricole e alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici della zona. Sul territorio sono presenti vari

Enti Locali ed agenzie formative, oltre al Comune e alla Provincia di Avellino, che in diversa misura offrono un supporto alle varie attività scolastiche. La Provincia di Avellino gestisce un valido polo museale, che in varie occasioni e' stato coinvolto per progetti di ampliamento dell'offerta formativa; l'ASL, le strutture sanitarie, il CNR e altri centri di ricerca presenti nella provincia sono stati coinvolti in varie attività curricolari (inclusione alunni BES) ed extracurricolari (progetti finanziati con i POR e PON). La Provincia, in qualità di Ente Locale di riferimento, provvede alle esigenze della scuola in base alle proprie disponibilità. Sono stati avviati vari progetti di Alternanza Scuola Lavoro con molte imprese locali, oltre che con l'Università di Salerno, la Biblioteca di Montevergine ed altre realtà culturali emergenti, consolidando la collaborazione con il territori.

## **VINCOLI**

A seguito della carenza di edifici scolastici per le scuole cittadine, la Provincia ha messo a disposizione della scuola un'unica sede. Per questo motivo è in vigore un orario flessibile organizzato su cinque giorni settimanali, con introduzione della sesta ora di lezione.

# **Risorse economiche e materiali**

## **OPPORTUNITÀ**

La qualità delle strutture della scuola è ottima per quanto riguarda la dislocazione territoriale, nel centro della città e in prossimità delle fermate dei mezzi pubblici. Tutti i locali dell'edificio sono adeguati per il superamento delle barriere architettoniche, grazie anche all'adeguamento strutturale e all'installazione dell'ascensore. Sono state acquistate attrezzature tecnologiche a supporto della didattica, innanzitutto LIM e videoproiettori, che sono stati allocati in alcune aule, oltre ad alcune postazioni mobili.

## **VINCOLI**

La scuola e' dotata di vari laboratori multimediali e scientifici, ma e' necessario aumentare il numero delle LIM, perche' attualmente non sono ancora presenti in tutte le aule. Le LIM trasportabili non sono sufficienti in relazione al numero delle classi e degli alunni. La scuola dispone di risorse statali destinate per la quasi totalita' al pagamento degli stipendi del personale e non ha altre fonti pubbliche di finanziamento utilizzabili per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'implementazione delle attrezzature per la didattica.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ LICEO "PAOLO EMILIO IMBRIANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	AVPM040007
Indirizzo	VIA SALVATORE PESCATORI, 155 AVELLINO 83100 AVELLINO
Telefono	0825782186
Email	AVPM040007@istruzione.it
Pec	avpm040007@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.liceoimbrianiavellino.it">www.liceoimbrianiavellino.it</a>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• SCIENTIFICO</li> <li>• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE</li> <li>• LINGUISTICO</li> <li>• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE</li> </ul>
Totale Alunni	1364

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Chimica	1
	Fisica	1

	Informatica	2
	Lingue	2
	Musica	3
	Scienze	1
	FAB LAB	1
	LAB. COMUNICAZIONE	1
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Teatro	1
	AULE LIM	20
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	116
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	42
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	TABLET per ALLIEVI	100

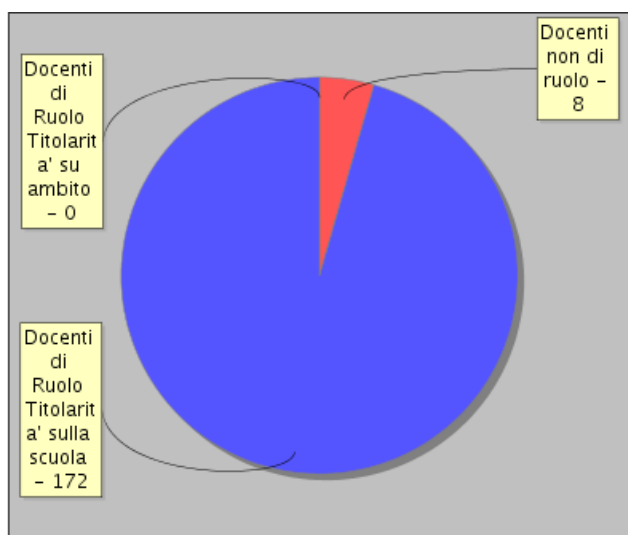
## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	128
Personale ATA	35



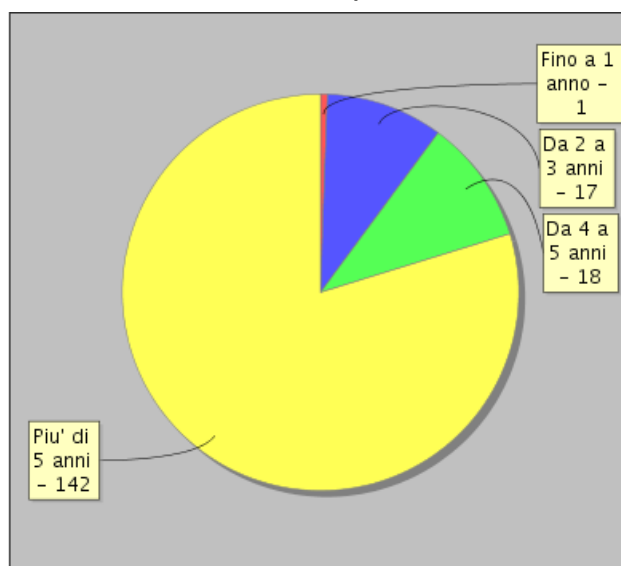
❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 8
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 172
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 142

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Ridurre in maniera significativa la varianza fra le classi, assicurando a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenze

**Traguardi**

Migliorare la formazione delle classi per assicurare l'eterogeneità delle stesse ed evitare che le disparità siano concentrate in alcune sezioni

**Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Traguardi**

Programmare prove strutturate per classi parallele da alternare alle prove tradizionali per varie classi e per tutte le discipline

#### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Utilizzare strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave europee degli studenti

**Traguardi**

Costruzione e utilizzo di una rubrica efficace e comune di valutazione delle competenze chiave europee a supporto della certificazione

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

## ASPETTI GENERALI

Nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico (Prot. n. 6536 del 4 ottobre 2018) sono stati individuati i seguenti obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 dell'art.1 della Legge n. 107/2015, in coerenza con le priorità definite nel RAV: a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language in

Nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico (Prot. n. 6536 del 4 ottobre 2018) sono stati individuati i seguenti obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 dell'art.1 della Legge n. 107/2015, in coerenza con le priorità definite nel RAV:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al



pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

s) definizione di un sistema di orientamento.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 11 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PREVISTE IN RELAZIONE AL PDM 2018/2019

#### Descrizione Percorso



Le azioni di miglioramento, individuate nel PdM, corrispondono alle seguenti aree di processo:

- a) Curricolo, progettazione e valutazione
- b) Continuità e orientamento
- c) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Progettare per competenze e per classi parallele, elaborando programmazioni di classe e disciplinari sulla base di modelli condivisi

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre in maniera significativa la varianza fra le classi, assicurando a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenze

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Utilizzare strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave europee degli studenti

**"Obiettivo:"** Utilizzare modelli di progettazione-valutazione condivisi dai dipartimenti e dai consigli di classe per la certificazione delle competenze

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre in maniera significativa la varianza fra le classi, assicurando a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli

essenziali di competenze

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Utilizzare strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave europee degli studenti

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Potenziare le azioni di continuità con docenti e alunni delle scuole del primo ciclo e di orientamento con le università e il mondo del lavoro

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

**"Obiettivo:"** Sistematizzare le procedure mediante strumenti da utilizzare in modo diacronico nel quinquennio e non solo all'inizio e alla fine del corso di studi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Utilizzare strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave europee degli studenti

**"Obiettivo:"** Definire i criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine dei percorsi di alternanza scuola lavoro

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Utilizzare strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave europee degli studenti

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE  
UMANE**

**"Obiettivo:"** Sensibilizzare i docenti allo svolgimento delle prove per classi parallele in tutte le discipline

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

**Responsabile**

**Commissione di supporto al Nucleo Interno di Valutazione per la predisposizione di modelli comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave europee:**

**Proff.** Lionetti Paola (funzione strumentale), Campagna Cinzia, Corrado Francesca, Ferrante Vincenzo

**Risultati Attesi**

In merito alle azioni da inserire nel Piano di Miglioramento e nel PTOF, tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo del RAV e dell'atto di indirizzo del dirigente scolastico (Prot. n. 6536 del 4 ottobre 2018), alla commissione si richiede di:

1. -partire da uno studio del PECUP dei licei e dei quadri di riferimento delle competenze, focalizzando l'attenzione su due competenze chiave in particolare, "imparare ad imparare" e "competenze sociali e civiche", che del resto



nell'ultimo documento UE sono confluite nell'unica "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare";

- 2.-costruire le rubriche di valutazione in merito a queste due competenze, predisponendo anche almeno un'unità di apprendimento per competenza e almeno un compito di realtà o autentico per valutare i livelli delle competenze.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

#### Responsabile

1. Commissione di supporto al Nucleo Interno di Valutazione per **la continuità con le scuole del primo ciclo:**

Proff. Bruno Amalia, D'Amato Angelina, Pellecchia Maria Virginia, Testa Immacolata Tina Diana

2. Commissione di supporto al Nucleo Interno di Valutazione per **l'orientamento in uscita:**

Proff. Casarella Rita (funzione strumentale), Fiore Oriana, Giordano Marisa, Piano Maria Letizia

#### Risultati Attesi

In merito alle azioni da inserire nel Piano di Miglioramento e nel PTOF, tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo del RAV e dell'atto

di indirizzo del dirigente scolastico (Prot. n. 6536 del 4 ottobre 2018), alle due sottocommissioni di supporto al Nucleo Interno di Valutazione si richiede:

- per la **Continuità con il primo ciclo**:
  - a) - verranno restituiti alle scuole di primo grado i risultati riportati dai propri alunni negli scrutini del primo quadrimestre e degli scrutini finali limitatamente a italiano, matematica, inglese; per gli alunni dell'indirizzo linguistico, verranno restituiti anche gli esiti delle altre due lingue straniere; per gli alunni dell'indirizzo scientifico (tradizionale e scienze applicate) verranno restituiti anche gli esiti di fisica e scienze naturali. Inoltre, visto che nell'atto di indirizzo si prevede che la progettazione delle attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti degli studenti delle prime classi dovrà tener conto dei risultati degli scrutini finali conseguiti dagli studenti nel primo ciclo di istruzione, in collaborazione con la commissione di supporto del NIV per le prove parallele, si procederà a catalogare gli alunni delle classi prime in base alle scuole medie di provenienza e agli esiti degli esami finali.
  - b) - verranno progettate e realizzate azioni con alunni delle scuole medie del territorio in collaborazione con alunni e docenti del liceo, al termine delle quali sarà somministrato agli alunni del primo ciclo un questionario di gradimento per verificare la riuscita delle attività e l'adeguatezza della proposta formativa rispetto ai loro livelli di competenza, anche in vista di un approfondimento sul curriculum verticale.
  - c) - visto che nelle domande guida del RAV e nella mappa degli indicatori si invitano i docenti dei due ordini di scuola (secondaria di primo e di secondo grado) a incontrarsi per parlare della continuità educativa (formazione delle classi, competenze attese in ingresso, prevenzione degli abbandoni, ecc.), sarà organizzato almeno un incontro con i docenti del primo ciclo delle scuole che parteciperanno alle attività con gli alunni, per iniziare un lavoro di apprendimento sul curriculum verticale.
- per l'**Orientamento in uscita** si decide di focalizzare l'attenzione su due piste di lavoro:

**a) AZIONE 1:**

1. -raccogliere le mail degli alunni delle attuali classi quinte, invitando i coordinatori di classe a far aggiornare le schede anagrafiche sul portale Argo, in modo da utilizzare le funzionalità di Argo per comunicare con gli studenti e creare un database per la raccolta e l'analisi dei dati;
2. -strutturare un questionario su Moduli Google (partendo da quello già elaborato dalla Prof.ssa Casarella) da inviare agli studenti, una volta diplomati e iscritti all'università o inseriti nel mondo del lavoro, per chiedere l'esito delle prove di ammissione, le eventuali difficoltà incontrate nei test, gli esami sostenuti e altre notizie utili alla scuola per verificare l'adeguatezza e l'efficacia dei percorsi scolastici;
3. -testare il questionario, inviando il Modulo Google a un campione di studenti diplomati a luglio 2018, dei quali è possibile reperire l'indirizzo mail;

**b) AZIONE 2:**

1. - approfondire le funzionalità e le caratteristiche della piattaforma Eduscopio della Fondazione Agnelli per verificare la possibilità di incrociare i dati forniti con gli indicatori del RAV della sezione Risultati a distanza dell'area ESITI;
2. - valutare l'efficacia del percorso di studio seguito in relazione ai risultati conseguiti nell'università in base ai dati restituiti da Eduscopio.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

**Responsabile**

**Commissione di supporto al Nucleo Interno di Valutazione per la predisposizione, la somministrazione e l'analisi dei risultati delle prove parallele:**

Proff. Scotto di Clemente Lucia (funzione strumentale), Acierno Maria, D'Urso Valentino, Cristiano Giuseppe, Ferrara Anna Paola, Malanga Bianca Maria

### **Risultati Attesi**

In merito alle azioni da inserire nel Piano di Miglioramento e nel PTOF, tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo del RAV e dell'atto di indirizzo del dirigente scolastico (Prot. n. 6536 del 4 ottobre 2018), alla Commissione si richiede di:

- Predisporre, organizzare e somministrare le prove parallele per le classi prime
- Analizzare i risultati e predisporre un report di sintesi per il Nucleo Interno di Valutazione, i Consigli di Classe e i docenti interessati dalle prove

Si prevede, inoltre, di:

- Pianificare incontri con i docenti di Italiano e Matematica per analizzare i Quadri di Riferimento che sono alla base delle prove standardizzate
- Analizzare i dati restituiti dall'Invalsi in merito alle prove standardizzate svolte a maggio 2018 al fine di costruire un report da condividere con i docenti dell'Istituto per migliorare i livelli di apprendimento degli studenti.

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **❖ AREE DI INNOVAZIONE**

#### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Il Nucleo Interno di Valutazione è integrato da varie commissioni di supporto, collegate alle azioni del piano di miglioramento, fra le quali è stata nominata una commissione che si occupa delle prove parallele e dell'analisi dei risultati. E'



stato previsto di somministrare prove sul modello di quelle Invalsi in modalità CBT, tramite una piattaforma gratuita, che consente l'assemblaggio immediato delle risposte in un file Excel, dal quale è possibile ricavare i dati da analizzare.

Per il corrente anno scolastico sono state previste prove parallele solo per le classi prime e solo per alcune discipline (Italiano, Matematica, Inglese), ma dal prossimo anno scolastico sarà possibile estendere progressivamente la somministrazione anche ad altre classi ed altre materie. La commissione ha utilizzato la piattaforma Socrative, ad uso gratuito, che consente l'assemblaggio immediato delle risposte in un file Excel, dal quale è stato poi possibile ricavare i dati da analizzare. La piattaforma consente di individuare le criticità su cui intervenire, in quanto restituisce per ogni item la percentuale di risposte esatte: in questo modo per ogni classe e per ogni alunno i docenti possono prevedere piani di potenziamento e recupero in modo da colmare eventuali lacune.

Le prove sono state somministrate nei laboratori di informatica nell'arco di una settimana; le cartelle complete con i risultati delle prove (file Excel con i dettagli delle prove, file PDF riepilogativi e file individuali degli studenti) sono state inviate ai coordinatori di classe e ai docenti di italiano, matematica e inglese delle classi interessate prima dei consigli di classe del mese di novembre, in modo da analizzare eventuali criticità e progettare i relativi interventi di potenziamento.

La commissione ha proceduto a:

1. predisporre un'analisi dettagliata dei risultati delle prove parallele svolte dalle prime ed elaborare i grafici, sia in forma di istogramma sia sul modello di quelli forniti dall'Invalsi (linee con indicatori), che è stata presentata al Nucleo Interno di Valutazione;
2. confrontare i risultati delle prove parallele di Matematica e Inglese con le prove di ingresso svolte dai docenti e concordate dai dipartimenti;
3. confrontare gli esiti delle prove parallele con quelli forniti dall'Invalsi per le classi prime, riaggregando i risultati delle prove Invalsi svolte ad aprile 2018 nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

## RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

### **RETE Ampliamento dell'offerta formativa: LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO TRADIZIONALE CON AMPLIAMENTO DEI LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE**

Il Liceo Scientifico indirizzo Tradizionale con ampliamento dei Linguaggi della comunicazione è stato avviato a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018 in collaborazione con l'Università di Salerno, Dipartimento di Scienze Politiche Sociali e della Comunicazione, mediante un accordo di collaborazione che prevede quattro momenti formativi integrati:

1. *Programmi tradizionali.* Le indicazioni nazionali vengono seguite e svolte integralmente per tutte le materie previste dal curriculum.
2. *Moduli integrativi.* Nel biennio sono stati introdotti in orario curricolare, per un totale di 40h ad anno, moduli di discipline legate all'ambito della Comunicazione, che prevedono corsi (tenuti da docenti universitari o professionisti specializzati) riguardanti i linguaggi della comunicazione. Nel triennio, invece, sono previsti moduli più professionalizzanti nell'ambito dell'Alternanza Scuola-Lavoro sempre di 40h all'anno. Alcuni dei moduli integrativi proposti dal DISPCS dell'UNISA sono:
  - *Laboratorio social-media*
  - *Laboratorio di comunicazione*
  - *Laboratorio di pubblicità*
  - *Laboratorio cinematografico*
  - *Laboratorio di Management degli eventi*
  - *Laboratorio di giornalismo multimediale*
  - *Laboratorio di Web TV e Radio Web*
  - *Laboratorio di Montaggio televisivo*
3. *Uso delle tecnologie.* L'intero percorso didattico è fondamentalmente impostato come attività laboratoriale e si utilizzano supporti tecnologici, oltre che i consueti strumenti didattici (testi, schede, stampe, fotocopie, cd, pen drive...)
4. *Eventi.* Durante l'anno scolastico (ad esempio Open Day) e alla fine di



ogni anno è prevista un'iniziativa di comunicazione in sinergia tra Università, Scuola e Enti del territorio.

**RETE Ampliamento dell'offerta formativa: LICEO SCIENTIFICO (INDIRIZZO TRADIZIONALE - INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE CON AMPLIAMENTO DI "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA")**

Il Liceo è tra gli istituti autorizzati dal MIUR (Decreto Dirigenziale Prot. n. 1211 del 30 agosto 2018) a decorrere dal corrente anno scolastico 2018/2019 a sperimentare il **percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica"** in collaborazione con l'Ordine dei Medici di Avellino.

Il percorso didattico, che riproduce il modello adottato presso il liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale, che si svolgono presso le strutture sanitarie individuate dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Avellino. Nel piano di studio curriculare, per gli alunni interessati, viene inserita la disciplina opzionale: "Biologia con curvatura biomedica", sviluppata in orario aggiuntivo (cfr. D.P.R. 89/2010 Art. 10, comma 2, lettera c). Il percorso didattico ha un'articolazione triennale (con un totale di 150 ore); il monte ore annuale è di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dagli esperti medici, 10 ore presso le strutture sanitarie individuate dall'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. L'accertamento delle competenze acquisite avviene in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi"; a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione, con cadenza bimestrale, di un test: 45 quesiti a scelta multipla, condivisi, tramite piattaforma, dalla scuola capofila di rete.



# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**LICEO "PAOLO EMILIO IMBRIANI" AVPM040007 (ISTITUTO PRINCIPALE)**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE**

**QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE-2**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
ESEC. E INTER. 1° STRUMENTO - OVVERO I E II ANNO ORE 1 E 30 MINUTI ANZICHÉ ORE 2 (PER OGNI TIPOLOGIA STRUMENTALE)	2	2	1	1	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
ESEC. E INTER. 2° STRUMENTO - OVVERO I E II ANNO ORE 1 E 30 MINUTI ANZICHÉ ORE 1 (PER OGNI TIPOLOGIA STRUMENTALE)	1	1	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**LICEO "PAOLO EMILIO IMBRIANI" AVPM040007 (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO**
**QO SCIENTIFICO-2**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**LICEO "PAOLO EMILIO IMBRIANI" AVPM040007 (ISTITUTO PRINCIPALE)**  
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO**

**QO LINGUISTICO INGLESE -FRANCESE - SPAGNOLO-2**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**LICEO "PAOLO EMILIO IMBRIANI" AVPM040007 (ISTITUTO PRINCIPALE)**  
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO**

**QO LINGUISTICO INGLESE - SPAGNOLO - TEDESCO-2**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**LICEO "PAOLO EMILIO IMBRIANI" AVPM040007 (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO**
**QO LINGUISTICO INGLESE -FRANCESE - TEDESCO-2**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**LICEO "PAOLO EMILIO IMBRIANI" AVPM040007 (ISTITUTO PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**
**QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE-2**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

## Approfondimento

CLASSE	PRIMA LINGUA	SECONDA LINGUA	TERZA LINGUA	Liceo
1A	Inglese	Francese	Spagnolo	
2A	Inglese	Francese	Spagnolo	
3A	Inglese	Francese	Spagnolo	
4A	Inglese	Francese	Spagnolo	
5A	Inglese	Francese	Spagnolo	
1B	Inglese	Francese	Spagnolo	
2B	Inglese	Francese	Spagnolo	

3B	Inglese	Francese	Spagnolo
4B	Inglese	Francese	Spagnolo
5B	Inglese	Francese	Spagnolo
1C	Inglese	Francese	Tedesco
2C	Inglese	Francese	Tedesco
3C	Inglese	Francese	Tedesco
4C	Inglese	Francese	Tedesco
5C	Inglese	Francese	Tedesco
1D	Inglese	Francese	Spagnolo
2D	Inglese	Francese	Spagnolo
3D	Inglese	Francese	Spagnolo
4D	Inglese	Francese	Spagnolo
5D	Inglese	Francese	Spagnolo
1E	Inglese	Spagnolo	Tedesco
2E	Inglese	Spagnolo	Tedesco
3E	Inglese	Spagnolo	Tedesco
4E	Inglese	Spagnolo	Tedesco
5E	Inglese	Francese	Spagnolo
1F	Inglese	Spagnolo	Tedesco
2F	Inglese	Spagnolo	Tedesco
4F	Inglese	Spagnolo	Tedesco

5F	Inglese	Francese	Tedesco
2G	Inglese	Francese	Spagnolo
5G	Inglese	Francese	Tedesco

**Linguistico:**

**individuazione 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> lingua straniera**

**Per le modalità di ammissione al**

**Liceo Musicale cfr. allegato**

**ALLEGATI:**

MODALITÀ DI ACCESSO MUSICALE PER PTOF.pdf

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**

LICEO "PAOLO EMILIO IMBRIANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

**Approfondimento**

Il collegio dei docenti (delibera n. 3 del 6 novembre 2018) ha approvato i seguenti  
Progetti educativo-didattici a.s. 2018/2019:



**Progetto P1: GUADAGNARE SALUTE**

Responsabile: Prof.ssa Maria Virginia Pellecchia

Il progetto ha l'obiettivo di far conoscere le linee guida alimentari italiane ai ragazzi e di trattare, quindi, tutti i messaggi chiave contenuti in esse, fornendo una panoramica abbastanza completa dei principi fondamentali dell'alimentazione.

**Progetto P2: MEMORY CARA**

Responsabili: Prof. Sossio Francesco Sacchetti, Prof. Mario Pio Ferrante

Il progetto nasce come momento formativo rivolto ai ragazzi e a tutto il personale scolastico, interessato ai temi della memoria e della musica. Esso prevede l'acquisizione di nozioni e informazioni attraverso interventi di didattica attiva e partecipata, durante i quali lo studio della musica prodotta sarà il fulcro del progetto stesso.

**Progetto P3: INCONTRO CON GLI AUTORI**

Responsabile: Prof.ssa Claudia Iandolo

Il progetto nasce come strategia per educare alla lettura in maniera dinamica. L'incontro con l'autore, che ha ideato e scritto il testo, si configura come un'esperienza insostituibile e, sicuramente, più efficace di altre, che perseguono lo stesso obiettivo. Il progetto si avvale della collaborazione con la Casa della Poesia di Baronissi (SA), che ha nel corso degli ultimi venti anni ospitato le voci più prestigiose della poesia contemporanea straniera.

**Progetto P4: CONSAPEVOLEZZA GIURIDICA ED ECONOMICA PER IL CITTADINO ATTIVO NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA**

Responsabili: Prof.ssa Alessandra Iandoli, Prof.ssa Carmela D'Andrea, Prof. Antonio Mauro

Il progetto si propone di fornire agli alunni gli strumenti più idonei per comprendere la necessità di una società normata e, quindi, civile, nonché promuovere un processo di educazione e sensibilizzazione sull'importanza dell'attivismo di cittadino nazionale ed europeo. A tale scopo, si ritiene opportuno fornire anche gli idonei strumenti di

comprensione dei principali aspetti economici della società contemporanea, dal ruolo dei bilanci statali, per quanto riguarda le scelte di politica fiscale, agli strumenti finanziari e alle nozioni di base, per potere effettuare consapevolmente le più frequenti decisioni di rilevanza economica nella vita di ciascuna persona.

**Progetto P5: CORO...INSTABILE**

Responsabile: Prof.ssa Carmela Petitto

Il progetto scaturisce dal desiderio di alcuni docenti di condividere l'esperienza di far parte di un coro anche con gli studenti dell'Istituto, che ne fanno richiesta. Tale esperienza, favorendo la socializzazione, costituisce un momento ludico e creativo per coloro che vi partecipano, i quali imparano ad educare la propria voce, in modo da sapersi esprimere con il canto.

**Progetto P6: APPRENDERE DIVERTENDOSI: SIAMO TUTTI PROTAGONISTI**

Responsabile: Prof.ssa Adriana Guidi

L'iniziativa ha quale scopo principale quello di colmare il divario scuola/realtà e modificare l'idea diffusa di una scuola intesa soltanto come impegno e sacrificio, sostituendola con quella di "comunità", in cui si può apprendere con altre modalità più consone all'età degli alunni e, sicuramente, più coinvolgenti. E' superfluo ricordare la portata formativa dell'attività proposta che, prevedendo attività laboratoriali, costituisce un efficace ampliamento del curriculum e mira allo sviluppo di competenze comunicativo/relazionali utili alla vita personale/professionale.

**Progetto P7: LIBRIAMOCI. GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE**

Responsabile: Prof.ssa Angelina D'Amato

I giorni dal 22 al 26 Ottobre 2018, in occasione della quinta edizione di Libriamoci, giornate di lettura nelle scuole, manifestazione del Centro per il libro e la lettura, progetto nato sotto l'egida del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero dei Beni culturali, con l'obiettivo di far scoprire ai giovani il potere della lettura e il suo speciale potere di coinvolgimento, il Liceo nella propria sede, Auditorium, organizza cinque giorni di lettura ad alta voce, durante i quali gli studenti delle classi partecipanti, svincolati da ogni valutazione, si esibiranno in letture,

accompagnate da danza, musica, canzoni, nello spirito di dare voce a quella sensibilità di cui la loro anima è ricca.

**Progetto P8: OLIMPIADI DELLA FISICA**

Responsabile: Prof.ssa Oriana Fiore

Le Olimpiadi Italiane della Fisica hanno lo scopo di selezionare la squadra italiana alle International Physics Olympiads (IPhO). In accordo con lo statuto delle IPhO, le Olimpiadi di Fisica sono istituite a seguito del riconoscimento della crescente importanza che la fisica riveste in tutti i campi della scienza e della tecnologia e nell'istruzione di base dei giovani. Il nostro Liceo è storicamente nella lista delle scuole partecipanti a questa gara. In questi anni i nostri studenti selezionati alla gara di II livello si sono sempre classificati in fasce di merito alte e, in alcune occasioni, qualche studente ha partecipato anche alla gara Nazionale.

**Progetto P9: OLIMPIADI DELLE SCIENZE**

Responsabile: Prof.ssa Concetta Imperatrice

Questa iniziativa si fonda sulla volontà di valorizzare l'interesse per le scienze naturali, mostrato dagli allievi nel corso dell'anno. La partecipazione alla competizione, inoltre, può costituire un fattore fondamentale della relazione educativa, inducendo la cooperazione tra gli studenti nella fase preliminare.

**Progetto P10: OLIMPIADI DELLA MATEMATICA**

Responsabili: Prof.ssa Diana Testa e Prof.ssa Rosetta Ragno

Lo scopo principale di tale iniziativa è quello di diffondere, fra gli studenti, l'interesse per la matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola, ma in grado di suscitare maggiore interesse per ciò che nella scuola si fa. La prof.ssa Diana Testa, ideatrice del progetto, è la Responsabile provinciale delle Olimpiadi della Matematica per il triennio 2015-2018; pertanto, l'Istituto ospita la gara provinciale delle Olimpiadi.

**Progetto P11: OLIMPIADI DELLE LINGUE**

Responsabile: Prof.ssa Rosa Marrazzo

L'idea progettuale è scaturita dal bisogno di arricchire il curriculum, mediante la valorizzazione delle eccellenze. Il Campionato Nazionale delle Lingue, organizzato dal Dipartimento di Studi Internazionali e il Corso di Laurea in Lingue e Culture Straniere intende enfatizzare l'importanza dello studio delle lingue straniere in una società globale, interculturale e multi-etnica. Si vuole, inoltre, richiamare l'attenzione sul ruolo formativo delle lingue straniere per la crescita personale.

**Progetto P12: OLIMPIADI DI ITALIANO**

Responsabili: Prof.ssa Anna Paola Ferrara e Prof. Valentino D'Urso

Questo progetto nasce dalla constatazione che la padronanza dell'italiano è un bene irrinunciabile per lo sviluppo culturale, sociale ed economico della nostra collettività. Un sicuro possesso della lingua italiana e della sua ricchezza è, inoltre, un prezioso bene personale, un patrimonio che attiene ai diritti di cittadinanza e uno strumento essenziale per lo studio delle altre discipline.

**Progetto P13: OLIMPIADI DI FILOSOFIA**

Responsabile: Prof.ssa Mariafilomena Anzalone

Il progetto, che favorisce e organizza la partecipazione degli studenti alla XXVII edizione delle Olimpiadi di Filosofia (gara nazionale e internazionale organizzata dalla Società Filosofica Italiana d'intesa con il MIUR), sarà elaborato in collaborazione con la SFI, Società filosofica (Sezione di Avellino, presieduta dal Prof. Giovanni Sasso); si propone di fornire agli studenti gli strumenti per cimentarsi con la scrittura di un testo argomentativo di carattere filosofico, preparandoli adeguatamente alla selezione d'Istituto, a quella regionale e alle eventuali selezioni nazionali e internazionali.

**Progetto P14: OLIMPIADI DELLA CHIMICA**

Responsabile: Prof. Nicolino Santoro

La finalità di tale progetto è, soprattutto, quella di stimolare, tra i giovani, l'amore e l'interesse per questa disciplina e di prepararli ad affrontare con serenità la fase regionale delle Olimpiadi.

**Progetto P15: OMAGGIO AL CINEMA - Giornata europea delle lingue**

Responsabile: Prof.ssa Bianca Maria Malanga

La celebrazione delle Lingue Europee è un'azione che la nostra Scuola svolge da alcuni anni con entusiasmo e partecipazione attiva da parte di studenti ed insegnanti. Quest'anno abbiamo scelto di omaggiare il Cinema perché riteniamo che sia uno dei linguaggi più incisivi, uno strumento che come pochi altri riesce a comunicare ai nostri ragazzi emozioni, pensieri, ideali e conoscenze. La tematica offre un'ampia possibilità di lavoro, in tal modo i nostri allievi potranno operare le loro scelte in modo ancora più sentito e partecipe.

#### **Progetto P16: PREMIO CAIANIELLO**

Responsabile: Prof.ssa Oriana Fiore

Il concorso, istituito dall' Università di Salerno, Dipartimento di Fisica, in memoria dello scienziato "E. R. Caianiello", è rivolto a tutte le scuole secondarie di II grado delle province di Salerno, Avellino e Benevento. La gara prevede la risoluzione di problemi di Matematica e Fisica. Il nostro Liceo è storicamente nella lista delle scuole partecipanti a questo concorso; in questi anni gli alunni del nostro liceo si sono sempre segnalati con menzioni di merito e, in alcune occasioni, si sono classificati tra i primi tre posti, conseguendo l'assegnazione del premio.

#### **Progetto P17: GIOCHI MATEMATICI**

Responsabile: Prof.ssa Filomena Serpico

Il progetto prevede la partecipazione ai "Campionati internazionali di Giochi matematici", gara articolata in tre fasi:

- Le semifinali (che si terranno nelle diverse sedi a marzo 2019).
- La finale nazionale (che si svolgerà a Milano, in Bocconi, a maggio 2019).
- La finalissima internazionale, prevista a Parigi a fine agosto 2019.

Per la gara di marzo 2019, ci si occuperà sia della partecipazione degli studenti interni che della organizzazione della gara provinciale che vede la partecipazione dei vari Istituti della provincia facenti capo al nostro Istituto.



**Progetto P18: ENGLISH FOR PET/FCE**

Responsabile: Prof.ssa Ornella Tamborrini

Il progetto è stato ideato allo scopo di completare l'orario curricolare attraverso le seguenti attività:

ENGLISH FOR PET: corso di preparazione all'esame PET livello B1 di 20 ore

ENGLISH FOR PET: corso di preparazione all'esame PET livello B1 di 20 ore

ENGLISH FOR FCE: corso di preparazione all'esame FCE livello B2 di 20 ore nelle classi del triennio

**Progetto P19: ENGLISH FOR YOUR FUTURE B1/B2**

Responsabile: Prof.ssa Aurelia Trombetta

La conoscenza di una lingua straniera è un requisito ormai indispensabile in ambito scolastico e professionale. Saper comunicare, utilizzando una lingua straniera, è fondamentale; l'inglese è sicuramente la principale lingua veicolare nel mondo. Quindi, i docenti di lingua del Liceo "P. E. Imbriani" hanno avvertito la necessità di organizzare due corsi, uno di livello B1 e l'altro di livello B2 per il conseguimento delle certificazioni che attestano le competenze raggiunte nella lingua inglese.

**Progetto P20: TECNARTE**

Responsabile: Prof. Evigo Colella

Il progetto mira alla realizzazione di un cortometraggio; la conoscenza e l'impiego del linguaggio macchina sottende all'idea dell'opera artistica che con esso viene creata; tali abilità trovano impiego a partire dagli studi televisivi e radiofonici, fino ad arrivare ai teatri e sale da concerto, passando anche per il cinema e le mostre con installazioni multimediali.

**Progetto P21: L'ITALIANO CHE INCLUDE: LA LINGUA PER NON ESSERE STRANIERI.  
Progetto di formazione linguistica nel tempo della pluralità**

Responsabile: Prof.ssa Angelina D'Amato

L'acquisizione della lingua è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni stranieri che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella di origine. L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede pertanto un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana, che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire. Gli alunni stranieri (sia quelli iscritti regolarmente nelle nostre classi sia quelli presenti temporaneamente per un periodo di studi a seguito di mobilità internazionale), nella prima fase di inserimento scolastico, si trovano dunque a doversi confrontare con diversi usi e registri nella nuova lingua: l'italiano per comunicare e l'italiano per studiare, attraverso il quale apprendere le altre discipline e riflettere sulla lingua stessa. Per poter affrontare tali situazioni scolastiche, è necessario porsi delle priorità didattiche e attivare delle modalità di lavoro, in grado di facilitare il percorso di apprendimento linguistico da parte degli alunni stranieri. I docenti coinvolti nel progetto, una volta costituito il "gruppo classe" degli studenti che necessitano di questo intervento didattico, concorderanno e condivideranno una programmazione che tenga conto dei livelli di partenza degli studenti e degli obiettivi da raggiungere. Saranno costruiti materiali didattici da utilizzare, oltre i testi in adozione, in base alla metodologia dell'Italiano L2. L'intervento formativo sarà calendarizzato in orario curricolare, a seconda delle disponibilità dei docenti coinvolti.

### **Progetto P22: Cross-curricular activity Biotechnology at school**

Responsabili: Prof.ssa Maria Virginia Pellecchia e Prof.ssa Maria Rosaria Carbonara

Il progetto è diretto agli alunni della classe V sez. ES ed è svolto in orario curricolare, in presenza fra la docente della classe di Scienze Naturali e una docente di Inglese con ore messe a disposizione per attività di potenziamento. L'attività, svolta in lingua inglese, approfondirà tematiche legate all'ambito scientifico e precisamente: biotechnology, genetic engineering, techniques of modern gene technology, bioremediation, gmos, advantages and disadvantages of gmos, biotechnology and medicine, stem cells, genome in researches, coning, cloning and films. La finalità principale del progetto è quella di rafforzare, consolidare e potenziare tecniche di analisi e sintesi per comprendere e produrre testi in lingua inglese riferiti al settore

scientifico.

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

### ❖ **DAL SAPERE AL SAPER FARE**

#### **Descrizione:**

Il progetto nasce dal bisogno di collegare il sapere o i saperi, che da sempre sono l'obiettivo prioritario dei licei, al saper fare, il sapere teorico con abilità e competenze richieste per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'obiettivo è di creare una sinergia tra scuola e territorio in un'ottica collaborativa, per lo sviluppo di profili professionali sempre più in linea con la domanda del mercato del lavoro. La ricchezza del percorso scaturisce dalla possibilità data agli studenti di accedere a luoghi di formazione diversi da quelli istituzionali, dove valorizzare al meglio le potenzialità personali e sviluppare quelle competenze trasversali utili in tutti gli ambiti lavorativi.

Tenendo conto dei diversi indirizzi del Liceo Imbriani e di conseguenza delle molteplici attitudini, inclinazioni e interessi degli studenti, si è voluto offrire loro la possibilità di apprendere e trasferire sul campo, in contesti lavorativi affini con gli studi condotti, specifiche competenze professionali. Attraverso esperienze protette, ma tarate su ritmi e problematiche effettive e concrete si cerca di promuovere il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo.

Il progetto si articola pertanto in una serie di percorsi che coinvolgono diversi partner del territorio come le Università, gli Ordini professionali, le Banche, gli Enti locali, culturali e del turismo, le Aziende e le Associazioni di volontariato, ma anche l'Impresa Formativa Simulata, con una finalità ultima: concorrere alla formazione dei giovani, preparandoli alla vita adulta, soprattutto alla vita lavorativa, formando allo stesso tempo una base per l'apprendimento futuro.

#### **OBIETTIVI**



Il percorso di alternanza scuola lavoro si pone una serie di obiettivi riassumibili in tre distinte tipologie:

**Obiettivi educativi trasversali:**

- Saper esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni ed interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali
- saper operare in autonomia scelte organizzative e operative
- saper essere flessibile nelle idee e nei comportamenti
- sapersi adattare al cambiamento e alle situazioni nuove e impreviste
- saper trovare soluzioni immediate a problemi reali
- avere fiducia in se stessi
- avere consapevolezza delle proprie capacità e sicurezza nei propri mezzi
- avere una migliore percezione delle proprie attitudini a ruoli e mansioni
- saper verificare i propri punti di forza e di debolezza in rapporto agli obiettivi prefissati
- sapersi inserire in un gruppo di lavoro
- essere responsabili

**Obiettivi formativi trasversali:**

- Favorire e rafforzare la motivazione allo studio
- Integrare e consolidare le competenze acquisite nelle altre discipline curricolari;
- Avvicinare il mondo della scuola e i diversi contesti lavorativi concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e delle competenze professionali dei giovani;
- Favorire lo sviluppo delle capacità di gestire l'ascolto attivo, di utilizzare diversi canali, livelli e stili di comunicazione
- Usare in modo appropriato le forme linguistiche rispondenti alle necessità del contesto comunicativo (relazione di ruolo, luogo, tempo e registro)
- Acquisire la capacità di gestire le relazioni

**Obiettivi professionalizzanti:**

Area delle competenze obiettivo: **DIPLOMATO LICEO LINGUISTICO**

- Conoscere fluentemente almeno due lingue comunitarie
- sapersi presentare

- riuscire con disinvoltura a parlare con un uditorio
- proporre con chiarezza le proprie idee
- padroneggiare i diversi registri linguistici
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali

Area delle competenze obiettivo: **DIPLOMATO LICEO SCIENTIFICO**

- Conoscere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nei contesti lavorativi
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la risoluzione di problemi reali
- Conoscere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico formale
- Padroneggiare i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali
- Avere un atteggiamento critico

Area delle competenze obiettivo: **DIPLOMATO LICEO SCIENZE APPLICATE**

- Conoscere concetti, principi e teorie scientifiche, anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio
- Saper elaborare un'analisi critica dei fenomeni considerati, trovando strategie adeguate nella risoluzione dei problemi
- Sapersi avvalere dell'apporto di più linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali e artificiali)
- Avere la consapevolezza della tecnologia come mediazione tra scienza e vita quotidiana
- Saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti
- Saper utilizzare gli strumenti informatici

Area delle competenze obiettivo: **DIPLOMATO LICEO MUSICALE**

- Conoscere ed eseguire brani del repertorio nazionale ed internazionale, di diversi stili ed epoche
- Conoscere ed analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale sotto gli aspetti della composizione, dell'esecuzione, dell'interpretazione e dell'improvvisazione

- Conoscere varie tecniche della scrittura musicale
- Usare le tecnologie musicali, avvalendosi delle apparecchiature elettroacustiche e/o informatiche per la manipolazione, la produzione, l'analisi, la sintesi e la registrazione del suono

### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Università, Ordini professionali, Banche, Enti locali, Aziende, Associazioni di volontariato, Impresa Formativa Simulata

### **DURATA PROGETTO**

Triennale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Per la valutazione delle varie fasi dell'attività formativa in ambito di alternanza scuola lavoro si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare e valutare i risultati formativi durante il percorso di alternanza.

Verranno considerate in particolar modo le seguenti aree:

- Area della conoscenza (relativa al profilo professionale, tecnologia, organizzazione, processi di lavoro);
- Area della capacità (specifiche del profilo professionale, lavori di gruppo)
- Area degli atteggiamenti (rapporti con il responsabile aziendale, operatori del settore e tutor; rispetto della normativa; comportamenti attivi e rispetto delle finalità dei partner lavorativi).

Gli strumenti utilizzati per la verifica del percorso in azienda scelti dall'equipe di docenti e tutor aziendali saranno:

- Test iniziali
- Test di apprendimento
- Schede di valutazione del percorso

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO TRADIZIONALE CON AMPLIAMENTO DEI LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE

Il Liceo Scientifico indirizzo Tradizionale con ampliamento dei Linguaggi della comunicazione è stato avviato a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018 in collaborazione con l'Università di Salerno, Dipartimento di Scienze Politiche Sociali e della Comunicazione (accordo di collaborazione Prot. n. 3916/A25 del 14/04/2017). Il percorso è caratterizzato da un rafforzamento dell'asse culturale dei linguaggi, favorendo ulteriormente il raggiungimento degli obiettivi del PECUP fissati nel D.P.R. 89/2010 (art. 8, c. 1), basati soprattutto sullo "studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica", nel quadro di una formazione completa sul piano culturale, umano e civile, che abilita a comprendere la realtà attraverso lo stretto rapporto fra le discipline. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, nonché usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in

particolare quelle più recenti; • saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana. • In più dovranno sviluppare le capacità di analisi e comprensione dei principali processi che dal passato ci conducono verso il domani impadronendosi delle tecniche di comunicazione attraverso il possesso completo dei linguaggi. Infatti, in una società fondata sulla comunicazione e sulla quantità delle informazioni, questo percorso contribuisce allo sviluppo della coscienza critica ed alla crescita del senso di responsabilità, promuovendo anche l'integrazione fra le culture e dando risposta alle esigenze del nuovo modo di porsi delle relazioni umane ed ai nuovi diritti di cittadinanza. L'ampliamento dei Linguaggi della comunicazione prevede quattro momenti formativi integrati: • Programmi tradizionali: le indicazioni nazionali vengono seguite e svolte integralmente per tutte le materie previste dal curriculum. • Moduli integrativi: nel biennio sono stati introdotti in orario curricolare, per un totale di 40h per ogni anno, moduli di discipline legate all'ambito della Comunicazione, che prevedono corsi (tenuti da docenti universitari o professionisti specializzati) riguardanti i linguaggi della comunicazione. Nel triennio, invece, sono previsti moduli più professionalizzanti nell'ambito delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro sempre di 40h all'anno. • Uso delle tecnologie: l'intero percorso didattico è fondamentalmente impostato come attività laboratoriale e si utilizzano supporti tecnologici, oltre che i consueti strumenti didattici (testi, schede, stampe, fotocopie, cd, pendrive...) • Eventi: durante l'anno scolastico (ad esempio in occasione dell'Open Day) e alla fine di ogni anno è prevista un'iniziativa di comunicazione in sinergia tra Università, Scuola e Enti del territorio.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi specifici di apprendimento da raggiungere sono: • puntare sulla centralità della comunicazione, intesa come varietà di linguaggi (letterario, poetico, artistico, giornalistico, cinematografico, pubblicitario), e sulla necessità di offrire agli alunni tutti gli strumenti moderni di decodifica dei nuovi linguaggi; • rispondere alle attese dell'utenza socio-familiare che vede nel Liceo scientifico un riferimento formativo di interesse e, nello stesso tempo, una nuova e più aggiornata opportunità di lettura del mondo contemporaneo; • soddisfare quanto più possibile le richieste di acquisizione di nuove competenze comunicative, utili ad affrontare sia attività lavorative collegate al mondo della comunicazione (giornalismo televisivo, carta stampata, web designer...) sia qualunque tipo di attività (manageriale e non), in quanto saper comunicare è una competenza trasversale che coinvolge qualsiasi professione. La preparazione conseguita favorirà l'accesso alla formazione universitaria e, in particolare, alle facoltà indirizzate alla comunicazione, oppure il diretto inserimento nel mondo del lavoro.



COMPETENZE TRASVERSALI DEL LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO TRADIZIONALE CON AMPLIAMENTO DEI LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE Al termine del percorso gli allievi dovranno essere in grado di: • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; • Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi; • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario; • Utilizzare e produrre testi multimediali.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ <b><u>Laboratori:</u></b>	Con collegamento ad Internet Informatica Multimediale
❖ <b><u>Biblioteche:</u></b>	Informatizzata
❖ <b><u>Aule:</u></b>	Proiezioni AULE LIM
❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b>	Palestra

**Approfondimento**

Alcuni dei moduli integrativi proposti dal Dipartimento di Scienze Politiche Sociali e della Comunicazione dell'Università di Salerno sono:

- *Laboratorio social-media*
- *Laboratorio di comunicazione*
- *Laboratorio di pubblicità*
- *Laboratorio cinematografico*
- *Laboratorio di Management degli eventi*

- *Laboratorio di giornalismo multimediale*
- *Laboratorio di Web TV e Radio Web*
- *Laboratorio di Montaggio televisivo*

I consigli di classe, sentite le proposte del Comitato Scientifico della comunicazione, stabiliscono annualmente le discipline che svolgono attività di compresenza in base alla disponibilità dei docenti. Inoltre, ogni docente della classe prevede nell'ambito della propria programmazione un modulo di approfondimento legato al tema della "Comunicazione". La definizione dei moduli di compresenza potenzia la ricerca dei rapporti trasversali e lo spostamento da problematiche strettamente disciplinari a problematiche multi- e interdisciplinari: essa è, quindi, uno spazio particolare per l'esplorazione di nuove prospettive di innovazione.

#### ❖ **LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO TRADIZIONALE - INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE CON AMPLIAMENTO DI "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"**

Il Liceo è tra gli istituti autorizzati dal MIUR (Decreto Dirigenziale Prot. n. 1211 del 30 agosto 2018) a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019 a sperimentare il percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica" in collaborazione con l'Ordine dei Medici di Avellino. Il percorso didattico, unico in Italia nella struttura e nei contenuti, è stato istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri. La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo per capire, sin dalla terza Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario. Viene così riprodotto il modello ideato e sperimentato presso il liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, che ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante la didattica laboratoriale. La sperimentazione è indirizzata agli studenti delle classi terze degli indirizzi scientifico tradizionale e scientifico scienze applicate e ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di Scienze del liceo, 20 ore dai medici indicati dagli Ordini provinciali, 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli

Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali; l'accertamento delle competenze acquisite avverrà in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi". Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test: 45 quesiti a risposta multipla condivisi dalla scuola capofila di rete che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha individuato nel Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria a cui, tra l'altro, è affidato il compito di predisporre la piattaforma web - [www.miurbiomedicalproject.net](http://www.miurbiomedicalproject.net) - per la condivisione con i licei aderenti alla rete del modello organizzativo e dei contenuti didattici del percorso. Una Cabina di Regia nazionale (guidata dal dirigente tecnico Massimo Esposito e dal dirigente scolastico del liceo calabrese Giuseppina Princi per il MIUR, da Roberto Monaco, Roberto Stella e Pasquale Veneziano per la Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici), esercita la funzione di indirizzo e di coordinamento e valuta, sulla base dell'efficacia dei risultati scientifici ottenuti a fine percorso, la possibilità di regolamentare l'indirizzo in tutti i licei scientifici del Paese. Il percorso è sviluppato in orario extracurricolare con cadenza settimanale. La disciplina Biologia con curvatura biomedica concorre a determinarne la valutazione della disciplina Scienze Naturali.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: • Appassionare gli allievi allo studio della Biologia e della Medicina • Favorire la costruzione di una solida base culturale di tipo scientifico e di un efficace metodo di apprendimento, utili per la prosecuzione degli studi in ambito sanitario e chimico-biologico • Far acquisire comportamenti seri e responsabili nei riguardi della tutela della salute • Far acquisire valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia L'accertamento delle competenze acquisite avverrà in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi"; a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione, con cadenza bimestrale, di un test: 45 quesiti a scelta multipla, condivisi, tramite piattaforma, dalla scuola capofila di rete.

#### DESTINATARI

Classi aperte parallele

#### RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

##### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Chimica



Fisica  
Scienze

❖ Aule:

AULE LIM

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

#### AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Si realizzerà un'aula attrezzata per videoconferenze (30 utenze contemporanee) per distribuire tramite LIM nelle aule conferenze, esperienze di laboratorio e lezioni tenute da esperti.

Si vuole creare così una didattica integrata con tecnologie che riducono i problemi relativi a spazi laboratoriali e ricettività.

Alunni e docenti seguiranno dalle proprie aule gli eventi, interagendo con i relatori, e, potendo effettuare una regolamentazione degli interventi.

#### ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Si prevede l'uso di una rete wireless con identità singola tipo [Eduroam](#) del GARR che consente ai

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

membri di navigare in tutti gli spazi coperti dalla stessa rete, con monitoraggio delle attività da affiancare a quella già presente nella scuola.

Utilizzo di un software di condivisione gratuito calibrato alle necessità didattiche come Google for classroom o similari (Edmodo ,Fidemia,ecc...) per erogazione di contenuti in modalità asincrona e somministrazione di test. La piattaforma consentirebbe anche la creazione di un repository di risorse.

Destinatari docenti ed alunni.

Lavorare in classe con strumenti digitali vuol dire avere un approccio **mindtool** (mente + strumento) del tipo "**not to learn from but to learn with**" (tradotto in: non impara da ma impara con), come sostenuto da David Jonassen. Per concretizzare efficacemente questo approccio è necessario che i docenti imparino a gestire una nuova forma di didattica. Ciò potrebbe dare una svolta all'innovazione didattica diversificando gli ambienti di apprendimento e proponendo un approccio sempre più attivo e costruttivista.

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

### CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

Il pensiero computazionale (coding) è una capacità trasversale che va sviluppata il prima possibile. Non è solo per informatici e programmatori, ma programmare è il modo migliore per acquisirla. Per questo in Europa e nel mondo si svolgono ogni anno campagne di alfabetizzazione per la diffusione del coding.

Questa attività è concepita per introdurre metodi e concetti che sono utili per maturare un modo di pensare che permetta di capire la logica della costruzione di flussi di operazioni necessarie a risolvere un problema.

Non occorre che si abbia dimestichezza con l'informatica: le attività proposte saranno intuitive e divertenti.

Destinatari gli alunni del liceo linguistico che non hanno discipline informatiche nel curriculum.

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Indirizzare studenti e studentesse verso materie STEM, ossia Science, Technology, Engineering e Match, a oggi indicate come le più promettenti su cui investire, anche per chi è in cerca di una qualificazione ulteriore da aggiungere al titolo di studio già acquisito. Perché se è vero che alcune professioni attuali sono destinate a scomparire gradualmente, è altrettanto vero che, secondo le stime del World Economic Forum, il 65 per cento dei bambini che oggi frequentano la scuola

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

primaria, domani svolgeranno lavori che ancora non esistono. L'incedere di servizi digitali, robotica e Intelligenza artificiale implica, infatti, un nuovo approccio al mondo del lavoro e, ancor di più, alla sfera legata alla formazione, all'educazione e allo sviluppo delle competenze.

La scuola ha già presentato, organizzando una manifestazione che ha coinvolto tutte le classi, la realizzazione di un modello di casa domotica da parte di una società esterna, ha partecipato al Maker Faire di Roma negli anni scorsi con la realizzazione di una serra domotica e alla iniziativa "Nuvola rosa" per la diffusione delle STEM tra le alunne.

Si intende potenziare la conoscenza dei nuovi ambienti di lavoro e delle professioni emergenti, puntando sulla diffusione della formazione culturale scientifica in tutti gli indirizzi.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Si prevede una seconda edizione per formare altri docenti.

Descrizione: Introdurre nella pratica didattica nuove strategie con il

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

supporto di una piattaforma di “Social learnig”.

Obiettivi: La scelta di portare nella pratica didattica il “Social learnig”, mediato dalla piattaforma EDMODO, è dettata dalla convinzione che questa strategia permette di ampliare il tempo scuola con attività asincrone e di lavorare con gruppi di alunni in modo da favorire la collaborazione e l'apprendimento tra pari. Il corso pone particolare attenzione agli aspetti metodologici di gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento e/o di collaborazione. Il network di “Social learnig” Edmodo viene individuato come un efficace sistema di scambio informazioni e risorse risultando anche “amichevole” ricalcando una grafica dell'interfaccia tipica dei Social network.

Ambiti formativi: Il corso è finalizzato alla formazione docente per l'innovazione didattica digitale (PNSD

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

azioni #25 e #28).

Destinatari: Docenti di secondaria di II grado.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO "PAOLO EMILIO IMBRIANI" - AVPM040007

**Criteri di valutazione comuni:**

Corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento **LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1-2 CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO** (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento) L'allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di gruppo **IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO**(lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati) L'allievo non svolge compiti assegnati e si distrae in classe. **AUTONOMIA DI LAVORO** (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle) L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle. **ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI** (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali) L'allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina. **LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTI 3-4 CAPACITA' DI RELAZIONARSI E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO** (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento) L'allievo raramente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo **IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO** (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati) L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; si distrae in classe. **AUTONOMIA DI LAVORO** (capacità di individuare le proprie difficoltà e

organizzare il lavoro per superarle) L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle. ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali) L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina. LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 5 CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento) L'allievo non sempre è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati) L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe. AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle) L'allievo è parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali) L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente. LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6 CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento) L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati) L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto. AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle) L'allievo sa quali sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro. ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali) L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline. LIVELLO DISCRETO VOTO 7 CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento) L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati) L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe. AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle) L'allievo elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti. ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali) L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato. LIVELLO BUONO VOTO 8 CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE



DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento) L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di gruppo IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati) L'allievo diligentemente svolge le consegne assegnate e si impegna nell' approfondimento. AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle) L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze. ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali) L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette. LIVELLO OTTIMO – ECCELLENTE VOTO 9-10 CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento) L'allievo è capace di promuovere positive relazioni, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro definizione IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati) L'allievo è attivo nell' eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato. AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle) L'allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro. ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali) L'allievo possiede conoscenze eccellenti che gli permettono di eseguire verifiche sempre ottime. Fatta salva la libertà di insegnamento sancita e sostenuta dall'art. 33 della Costituzione italiana e ribadita dall'art 1 e 395 del DLgs n. 297 del 1994, dall'art. 7 comma 2 DLgs n. 165 del 2001, dall'art. 3 del DPR n. 275 del 1999 e dal art. 1 comma 14 del DLgs n. 107 del 2015, che riconoscono e comprendono le diverse opzioni metodologiche anche di "minoranza". La funzione docente è a livello ordinamentale intesa come esplicazione essenziale dell'attività di trasmissione della cultura, di contributo all'elaborazione di essa e di impulso alla partecipazione dei giovani a tale processo e alla formazione umana, sociale critica della loro personalità. E dunque ai docenti è garantita la libertà di insegnamento intesa come autonomia didattica e come libera espressione culturale del docente.

**ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.pdf**

**Criteri di valutazione del comportamento:**

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Il Voto 10 è assegnato agli



alunni che abbiano integrato con lodevole atteggiamento tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare: o Assidui e regolari nella frequenza; o Autonomi e responsabili nell'impegno; o Costruttivi e propositivi nella partecipazione; o Corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali. I voti 8 e 9 sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare: o Della mancanza di assenze non giustificate; o Di una continuità nell'impegno; o Del rispetto delle regole che governano la vita scolastica; o Della correttezza nelle relazioni interpersonali; o Dell'assenza di sanzioni disciplinari scritte. I voti 6 e 7 sono assegnati agli alunni per un comportamento accettabile che: o Siano stati assenti senza adeguato motivo; o Siano stati poco puntuali all'inizio della prima ora di lezione; o Siano stati poco costanti nell'impegno; o Abbiano avuto richiami per comportamento di disturbo alle attività scolastiche; o Siano incorsi in ammonimenti disciplinari verbali e/o scritti. I voti da 1 a 5 saranno assegnati agli alunni nei seguenti casi: o Azioni che violano la dignità e il rispetto delle persone umane; o Comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone; o Gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la o convivenza civile; o Dopo l'irrogazione l'alunno non ha dato segno di comportamenti migliorativi nel percorso di crescita e di maturazione personale.

**ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf**

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno riportato una votazione di almeno sei decimi in ciascuna disciplina. Viene sospeso il giudizio ed avviato ai corsi di recupero estivo l'alunno che presenta una insufficienza in una o più discipline (di norma non più di tre). In presenza di una insufficienza non grave si può procedere all'ammissione alla classe successiva attraverso uno studio individuale riconoscendo all'alunno capacità di recupero autonomo. Per gli alunni del primo biennio si richiede: • che abbiano comunque fatto registrare, rispetto al livello di partenza, miglioramenti nel possesso delle abilità fondamentali, nelle capacità cognitive, socio-affettive e relazionali. Per gli alunni del secondo biennio e quinto anno si richiede: • l'acquisizione di specifiche competenze, evidenziando il possesso di una certa capacità di recupero ed una accettabile autonomia nel ragionamento e nello studio; • che abbiano partecipato con profitto agli interventi didattico-educativi integrativi, evidenziando capacità di recupero. Vengono non ammessi alla classe successiva

gli alunni che: • presentino gravi carenze non recuperabili nell'anno scolastico successivo di norma in più di tre discipline; • abbiano partecipato, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe, in maniera discontinua al dialogo educativo, con gravi carenze attribuibili a scarso impegno o demotivazione; • non siano in possesso di abilità fondamentali o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbero con serenità affrontare la classe successiva; • non abbiano partecipato con profitto agli interventi didattico-educativi integrativi messi in atto dall'Istituto; • abbiano comunque mantenuto lacune gravi rispetto al precedente anno scolastico, non colmando, neppure parzialmente, i precedenti debiti formativi. Validità dell'anno scolastico Liceo Scientifico Tradizionale - Liceo Scienze Applicate - Liceo Linguistico Monte ore annuo I 891 II 891 III 990 IV 990 V 990 Limite minimo delle ore di presenza per la validità dell'anno I 668 II 668 III 742 IV 742 V 742 Limite massimo delle ore di assenza per la validità dell'anno I 223 II 223 III 248 IV 248 V 248 Liceo Musicale Monte ore annuo I 1056 II 1056 III 1056 IV 1056 V 1056 Limite minimo delle ore di presenza per la validità dell'anno I 792 II 792 III 792 IV 792 V 792 Limite massimo delle ore di assenza per la validità dell'anno I 264 II 264 III 264 IV 264 V 264 Come previsto dalla Circolare Ministeriale n. 20 del 4 marzo 2011 (Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado - articoli 2 e 14 DPR 122/2009), sono definite le seguenti deroghe al limite minimo di presenza: • gravi motivi di salute adeguatamente documentati; • gravi motivi familiari possibilmente documentati; • terapie e/o cure programmate; • donazioni di sangue; • partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. o comunque accreditate; • frequenza di corsi di studi superiori e conseguenti impegni; • adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

**ALLEGATI:** Validità anno scolastico.pdf

#### **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107", art. 13 Ammissione dei candidati interni, "sono ammessi a sostenere

l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: • frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; • votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

**Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:**

Il credito scolastico viene attribuito ai sensi della tabella A allegata al Decreto Legislativo n. 62/2017. All'allievo viene inizialmente assegnato il punteggio minimo della fascia di credito. È possibile integrare il credito scolastico assegnando il massimo della fascia, sempre nei limiti della banda di oscillazione, nel caso in cui venga riconosciuto allo studente il possesso di alcuni indicatori riferiti al comportamento, all'assiduità della frequenza (non più di 20 assenze), impegno, crediti scolastici certificati, partecipazione ad attività extrascolastiche svolte in ambiti coerenti con l'indirizzo di studi. In particolare il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi: • Se la media dei voti è inferiore alla frazione di 0.75, occorrerà la presenza di tre su quattro dei seguenti parametri 1) assiduità e frequenza (non più di 20 assenze); 2) Interesse e impegno; 3) attività extrascolastiche certificate e coerenti con l'Offerta Formativa; 4) crediti scolastici certificati • Se la media dei voti è superiore o uguale alla frazione 0.75,

indipendentemente dalla presenza dei parametri, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia; il consiglio di classe può attribuire il punteggio inferiore della fascia in presenza della media dei voti superiore alla frazione di 0,75 in caso di sanzioni disciplinari et simili e purché la decisione sia adeguatamente motivata; • Se lo studente rientra nella media dei voti da 9.00 a 10.00, gli verrà automaticamente attribuito il punteggio più alto della fascia I candidati esterni sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale stabilisce preventivamente i criteri di attribuzione del credito scolastico.

**ALLEGATI:** Criteri per attribuzione credito scolastico.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

La nostra scuola promuove la realizzazione di un ambiente inclusivo attraverso la progettazione di percorsi e attività che tengano conto dei bisogni educativi speciali degli alunni. I docenti predispongono, in collaborazione con le famiglie, Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Per gli studenti stranieri, residenti in Italia da poco tempo e che incontrano difficoltà nello studio della lingua italiana, si progettano attività interculturali nelle varie discipline per favorire l'acquisizione di una maggiore padronanza linguistica.

### Punti di debolezza

E' auspicabile un incremento delle cattedre di sostegno da assegnare alla scuola per ottimizzare il lavoro dei docenti.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Per gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento vengono progettati efficaci interventi di recupero nelle diverse discipline durante le ore curricolari e extracurricolari.

I docenti dell'organico di potenziamento offrono un valido supporto didattico con l'insegnamento di discipline ( diritto ed economia) non presenti nel piano di studio dei vari indirizzi dell'Istituto.

La Scuola propone corsi di valorizzazione delle eccellenze offrendo agli alunni l'opportunità di partecipare alle Olimpiadi delle discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio; premiare gli alunni meritevoli comporta un feedback positivo nel contesto educativo-didattico.

### Punti di debolezza

Un aumento delle risorse finanziarie potrebbe incrementare progetti ed attività con moduli di recupero disciplinare per garantire il successo formativo degli studenti, attraverso azioni specifiche e personalizzate in relazione alle diverse esigenze.

#### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

### ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

I Piani Educativi Individualizzati sono parte integrante della programmazione educativo-didattica della classe ed hanno come finalità il raggiungimento degli obiettivi didattici e di apprendimento riferiti alle diverse aree, nonché l'acquisizione di obiettivi educativi, di



socializzazione e inclusione per ciascun alunno. I P.E.I. indicano in modo chiaro i criteri e i metodi di valutazione, le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola e tutti gli elementi che consentiranno, a conclusione del percorso, di verificare gli esiti dell'azione didattica. La peculiarità del PEI è di essere un "progetto di vita" che tutela le diverse necessità degli alunni DVA. E' uno strumento flessibile e modificabile in qualunque momento se ne ravvisi la necessità nel corso dell'anno scolastico.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il P.E.I. viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali, dai docenti di sostegno e da quelli curricolari in collaborazione con i genitori dell'alunno DVA, che sottoscrivono e condividono il piano educativo.

### ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

#### **Ruolo della famiglia:**

Una proficua collaborazione tra la Scuola e la famiglia è fondamentale per favorire il processo formativo dell'alunno. Ai genitori spetta un ruolo primario nella realizzazione di un progetto di vita per il proprio figlio; essi hanno il compito di segnalare alle strutture sanitarie le difficoltà di apprendimento del ragazzo richiedendone la diagnosi funzionale. La Scuola, con l'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, condivide con la famiglia la responsabilità del percorso educativo e didattico dell'alunno. In accordo con i genitori vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal suo piano di studi.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:** Coinvolgimento in progetti di inclusione

### ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

#### **Criteri e modalità per la valutazione**

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: • al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; • al conseguimento degli obiettivi

didattici ed educativi, individuati nel PEI. La valutazione degli alunni con DSA è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Orientare significa dare opportunità e rendere possibile, attraverso tappe e scelte, la realizzazione di un "progetto di vita" anche per gli studenti con disabilità e/o straniero. A tale scopo l'offerta formativa del nostro Istituto prevede anche l'eventuale orientamento dell'alunno con l'obiettivo di avviarlo progressivamente presso specifiche strutture al fine di offrirgli maggiori opportunità di autonomia e di integrazione sociale; in particolare, per l'orientamento alla formazione universitaria e al lavoro, le modalità di realizzazione verranno definite in accordo con la famiglia. Durante la fase dell'orientamento l'insegnante di sostegno o i docenti del Consiglio di classe, in collaborazione con la famiglia, provvede alla redazione delle competenze in quanto ritenuto un utile strumento di orientamento dell'alunno oltre che educativo e metodologico.

## Approfondimento

### PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Situazione relativa all'anno scolastico 2018/2019

**ALLEGATI:**

PAI 2018\_2019.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sostituire il Dirigente, per eventuali brevi periodi di assenza e limitatamente alle pratiche di ordinaria amministrazione;</li><li>- Accogliere gli alunni in Istituto alle ore 8,10 e controllare le uscite;</li><li>- Svolgere le attività di segretario del Collegio dei docenti;</li><li>- Programmare e verificare le attività collegiali funzionali all'insegnamento (40 ore+40 ore);</li><li>- Firmare i permessi d'ingresso e di uscita degli alunni nel rispetto delle circolari dirigenziali;</li><li>- Dare sempre risposte esaustive e precise agli alunni, genitori e personale ATA;</li><li>- Avere verso tutta l'utenza un comportamento corretto e gentile;</li><li>- Vigilare sull'orario di servizio dei docenti e procedere, quando occorre, alla sostituzione dei docenti assenti;</li><li>- Controllare periodicamente il registro delle comunicazioni ai docenti, ATA e alunni;</li><li>- Svolgere azioni di raccordo procedurale tra la dirigenza e l'ufficio del direttore amministrativo;</li><li>- Controllare sistematicamente che tutto l'organigramma dell'Istituto funzioni</li></ul>	2
----------------------	--	---





	<p>secondo le specifiche finalità senza interferenze di ruoli; - Coordinare le procedure e le pratiche che riguardano le visite guidate e i viaggi d'istruzione. Il visto di approvazione sarà posto dal dirigente alla fine della procedura; - Comporre l'organico di diritto e di fatto dei docenti sulle determinazioni del dirigente scolastico; - Verificare e coordinare le procedure relative agli esami di stato, di idoneità ed integrativi di tutti i soggetti interessati: ufficio della didattica, funzioni di sostegno agli studenti e ai docenti; - Collaborare con la referente dell'Alternanza Scuola Lavoro per verificare le attività, le procedure e i risultati relativi all'Alternanza Scuola Lavoro (primo collaboratore) Progettare, coordinare la gestione di tutte le procedure previste per l'attuazione dei PON, POR e qualsiasi altro progetto cofinanziato con i fondi della comunità europea (secondo collaboratore; all'interno dei progetti il Dirigente conserva la firma, l'approvazione e il controllo coordinato di tutti i progetti). Verificare l'articolazione dei calendari per i corsi di recupero, sostegno, verifiche e valutazioni ai sensi dell'O.M. n. 92 elaborati dalle funzioni strumentali di sostegno agli alunni e ai docenti.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gestire i rapporti con le famiglie degli studenti;</li><li>• Autorizzare gli ingressi posticipati e le uscite anticipate degli alunni, previa richiesta/dichiarazione di responsabilità dei genitori;</li><li>• Dare sempre risposte esaurienti e precise agli alunni, ai genitori e al personale ATA;</li><li>• Avere verso</li></ul>	2



	<p>tutta l'utenza un comportamento corretto e gentile; • Vigilare sul corretto funzionamento dell'attività pomeridiana del Liceo Musicale; • Essere preposto alla sicurezza • Valutare le domande del personale docente per l'aggiornamento in itinere delle Graduatorie d'Istituto. • Valutare e graduare le domande di messa a disposizione del personale docente (per i soli insegnamenti musicali) • Rilevare la consistenza delle ore dell'Organico per gli insegnamenti musicali del Liceo Musicale. • Organizzare eventi con esibizioni musicali solistiche e/o di gruppo e i Saggi Musicali. • Essere responsabile della custodia e della gestione degli strumenti musicali e di tutto il materiale didattico in uso nel Liceo Musicale. • Formulare le proposte dell'Orario Scolastico Pomeridiano del Liceo Musicale • Formulare le proposte per il calendario delle prove degli Esami di Ammissione al Liceo Musicale.</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 Gestione e verifica del Piano triennale dell'Offerta Formativa, dei progetti e delle programmazioni curriculari AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti, valutazione di Istituto RAV AREA N 3 : Progettualità e promozione attività extracurricolari AREA N 4: Sostegno agli studenti ed orientamento AREA 5 : Organizzazione viaggi d'istruzione; Area 5: Organizzazione visite guidate AREA N 6: Stages, Scambi con l'estero e Inserimento discenti stranieri nell' Istituto AREA 7 Gestione sito WEB, collaborazione con il responsabile esterno per la gestione</p>	8



	didattica della rete informatica d'istituto AREA 8 – Educazionale/Amministrativa per le azioni legate al didattico/docimologico, con responsabilità dei processi amministrativi, finalizzati al "didattico" per la qualificazione delle inerenti attività della scuola	
Capodipartimento	Sono individuate le seguenti figure di coordinatori dei Dipartimenti Aree disciplinari: 1. Materie Letterarie 2. Matematica, fisica, informatica 3. Lingue straniere 4. Filosofia e religione 5. Scienze 6. Disegno e storia dell'arte 7. Scienze motorie 8. Dipartimento musicale. Le funzioni di competenza sono: • Presiedere e coordinare le riunioni del gruppo disciplinare assegnato; • Operare da supervisore per le programmazioni disciplinari; • Rappresentare il gruppo nei confronti della Dirigenza e degli OO.CC.; • Promuovere progetti e attività di formazione per il dipartimento disciplinare; • Verificare la tenuta ordinata e puntuale dei verbali e della documentazione allegata.	8
Animatore digitale	Animatore digitale, responsabile TEAM INNOVAZIONE PNSD	1
Team digitale	Componenti del TEAM INNOVAZIONE PNSD	3
Coordinatore attività ASL	Referente Alternanza scuola lavoro per l'a.s. 2018/19.	1
Referente per l'inclusione	La referente per l'inclusione svolgerà i seguenti compiti: o supportare i Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni BES; o	1



	<p>raccogliere, analizzare la documentazione di alunni DSA (certificazione diagnostica/ o segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; o partecipare ai Cdc/Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di Pdp; o aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES e DSA; o fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; o funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari; o informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni BES/DSA.</p>	
Referente per il gruppo alunni DVA	<p>La referente per il Gruppo alunni DVA svolgerà i seguenti compiti: o supportare i Cdc/Team con alunni DVA; o raccogliere, analizzare la documentazione di alunni DVA (certificazione diagnostica/ o segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; o partecipare ai Cdc/Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PEI; o aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES; o fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; o funge da</p>	1



	mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari; o informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni DVA.	
Referente all'educazione alla salute	La Referente alla educazione alla salute e all'educazione alimentare per l' anno scolastico 2018/2019 coordina i progetti e le attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute; cura i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici.	1
Referente palestra	Responsabile della palestra e delle attività di Scienze motorie	1
Referente biblioteca di istituto	Responsabile della biblioteca, dell'organizzazione e della progettazione di attività connesse	1
Referente cyberbullismo	Responsabile delle attività connesse alla prevenzione di fenomeni di cyberbullismo	1
Referente della valutazione	Coordinamento Nucleo Interno Valutazione, RAV e PdM	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	14
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI	attività di insegnamento Impiegato in attività di:	8



ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	6
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	attività di insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	2
A019 - FILOSOFIA E STORIA	attività di insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	9
A027 - MATEMATICA E FISICA	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	19
A029 - MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2



A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	attività di insegnamento, potenziamento, Alternanza Scuola Lavoro Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	attività di insegnamento, potenziamento, progettazione e coordinamento di attività di Alternanza Scuola Lavoro, Cittadinanza e Costituzione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	2
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	attività di insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	8
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	9
A055 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO	attività di insegnamento (canto) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI	attività di insegnamento Impiegato in attività di:	4



ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	attività di insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	15
AB55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (CHITARRA)	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	4
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
ADSS - SOSTEGNO	attività di insegnamento, sostegno, coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	8
AF55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	attività di insegnamento Impiegato in attività di:	1





SECONDARIA DI II GRADO (FISARMONICA)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	
AI55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (PERCUSSIONI)	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
AJ55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (PIANOFORTE)	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	3
AK55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (SASSOFONO)	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
AM55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (VIOLINO)	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
AN55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (VIOLONCELLO)	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1



AW55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (FLAUTO TRAVERSO)	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti in riferimento agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti dalle direttive dirigenziali.
Ufficio protocollo	Tenuta protocollo informatico
Ufficio acquisti	Attività legate all'ufficio patrimonio

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio per la didattica	Ufficio che cura la gestione degli studenti
Ufficio per il personale A.T.D.	Ufficio che cura la gestione del personale (a tempo indeterminato e a tempo determinato)
Ufficio amministrativo-contabile	Cura la contabilità, i pagamenti, i mandati e le reversali, le visite guidate e i viaggi di istruzione, gli stage, le attività di alternanza scuola lavoro

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
 Pagelle on line  
 Monitoraggio assenze con messagistica  
 Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO NAZIONALE DI POTENZIAMENTO E ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA", STIPULATA CON LA SCUOLA CAPOFILA LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEONARDO DA VINCI" DI REGGIO CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Ampliamento offerta formativa</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>



❖ CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO NAZIONALE DI POTENZIAMENTO E ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA", STIPULATA CON LA SCUOLA CAPOFILIA LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEONARDO DA VINCI" DI REGGIO CALABRIA

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Convenzione per lo svolgimento del percorso nazionale di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica", stipulata con la scuola capofila Liceo Scientifico Statale "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria (Prot. n. 7360 del 30/10/2018).

Il percorso didattico, unico in Italia nella struttura e nei contenuti, è stato istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri. Viene così riprodotto il modello ideato e sperimentato presso il liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, che ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante la didattica laboratoriale.

❖ CONVENZIONE CON L'ORDINE DEI MEDICI PER LO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO LABORATORIALE NELL'AMBITO DEL PERCORSO NAZIONALE DI POTENZIAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>



❖ **CONVENZIONE CON L'ORDINE DEI MEDICI PER LO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO LABORATORIALE NELL'AMBITO DEL PERCORSO NAZIONALE DI POTENZIAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"**

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Convenzione con l'Ordine dei Medici per lo svolgimento del percorso laboratoriale nell'ambito del percorso nazionale di potenziamento "Biologia con curvatura biomedica" (Prot. n. 6305/02-05 del 26/09/2018) approvata con delibera del collegio dei docenti n. 2 del 27/06/2018

❖ **CONVENZIONE CON IL CNR DI AVELLINO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO FORMATIVO SULLE BIOTECNOLOGIE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di ricerca</li></ul>



❖ CONVENZIONE CON IL CNR DI AVELLINO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO FORMATIVO SULLE BIOTECNOLOGIE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

**Approfondimento:**

Convenzione con il CNR di Avellino per la realizzazione di un percorso formativo sulle biotecnologie, approvata con delibera n. 1 del collegio dei docenti del 27/06/2018

❖ ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DI SALERNO PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA "LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Accordo di collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Comunicazione dell'Università di Salerno per l'ampliamento dell'offerta formativa "Linguaggi della Comunicazione" Prot. n. 3916/A25 del 14/04/2017 approvato con delibera del collegio dei docenti n. 4 del 17/06/2017.



Il percorso è caratterizzato da un rafforzamento dell'asse culturale dei linguaggi, favorendo ulteriormente il raggiungimento degli obiettivi del PECUP fissati nel D.P.R. 89/2010 (art. 8, c. 1), basati soprattutto sullo "studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica", nel quadro di una formazione completa sul piano culturale, umano e civile, che abilita a comprendere la realtà attraverso lo stretto rapporto fra le discipline.

❖ **RETE "INCANTIERE. FORMAZIONE E BUONE PRATICHE PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA ISPIRATE AL METODO WRITING AND READING WORKSHOP"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Rete "Incantiere. Formazione e buone pratiche per l'insegnamento della lingua e letteratura italiana ispirate al metodo Writing and Reading Workshop" approvata con delibera del collegio dei docenti n. 17 del 10/09/2018.

Dall'a.s. 2015/2016, con tempi e modalità diverse, alcune docenti di diverse istituzioni scolastiche autonome hanno avviato un processo di progressivo studio, documentazione e sperimentazione in aula di pratiche di insegnamento ispirate al *Writing and Reading Workshop*, nonché seguito percorsi di studio e ricerca-azione in





linea con il metodo, realizzando Unità di Apprendimento, percorsi di approfondimento, laboratori di lettura e scrittura per gli studenti e sistematizzando, a livelli diversi nelle diverse Istituzioni, buone pratiche, con riferimento all'attuazione dei rispettivi Piani di miglioramento (DLgs 60/2017; DM n. 435, art. 25 e DD n. 937 del 15/09/2015).

Nella duplice prospettiva di promuovere la cultura umanistica e valorizzare il patrimonio e le produzioni culturali come strategia per il miglioramento, ma anche con l'intento di formare comunità territoriali e *trans*-territoriali di docenti esperti, motivati a pratiche riflessive sull'insegnamento della lingua e della letteratura italiana, aperti alle innovazioni, curiosi ed attenti ricercatori di nuove ed efficaci prassi (con speciale attenzione alla didattica della scrittura e all'educazione alla lettura), il Progetto "*Incantiere*" vuole indirizzarsi concretamente alla realizzazione delle seguenti azioni:

- costruzione, modellizzazione e diffusione di buone pratiche sostenibili;
- percorsi di formazione e aggiornamento destinati ai docenti, con particolare attenzione a strategie e routine proprie del metodo *reading and writing workshop*, alle proposte nazionali ed internazionali intorno all'educazione alla lettura ed alla scrittura;
- creazione di *repository* condivise di materiali autoprodotti;
- *peer-review* tra docenti, anche all'interno di contesti seminariali;
- sperimentazione continuativa nelle classi di routine legate a:
  - laboratorio di scrittura (percorso di ricerca-azione Scrive-Rete)
  - laboratorio di lettura (percorso di ricerca-azione Legge-Rete)

recepiti come realtà continuativamente integrate ed integrabili, come il metodo WRW suggerisce.

- valutazione dell'impatto sugli esiti disciplinari e transdisciplinari delle nuove pratiche accolte;
- formazione in presenza con esperti (docenti, docenti universitari, rappresentanti del mondo dell'editoria, anche stranieri);
- modellizzazione di pratiche sostenibili e scalabili



❖ ACCORDO DI RETE "GENERAZIONE DIRITTI @ SCUOLA DIGITALE", CURRICOLI DIGITALI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI, NELL'AMBITO DEL PNSD #15

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Accordo di Rete "Generazione diritti @ scuola digitale", Curricoli digitali per lo sviluppo delle competenze digitali, nell'ambito del PNSD #15, approvato con delibera del collegio dei docenti n. 23 del 10/09/2018.

È costituita in Napoli, presso IS "Archimede" in data 07/09/2018 la Rete del Progetto "GENERAZIONE DIRITTI @ SCUOLA DIGITALE", nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, Curricoli Digitali per lo sviluppo delle competenze digitali Azione #15. Della Rete fanno parte le Istituzioni Scolastiche e i Partner firmatari del presente accordo. Il coordinamento della rete viene assunto dal Dirigente Scolastico della scuola secondaria di secondo grado "**Archimede**" di Napoli, che si identifica come scuola capofila, cui viene affidata la gestione organizzativa, amministrativa e contabile. Assume il ruolo di organo responsabile della gestione delle risorse e del raggiungimento delle finalità del progetto "GENERAZIONE DIRITTI @ SCUOLA



DIGITALE”.

❖ **“ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO” FINALIZZATA ALL’ATTUAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO “NON DISPERDIAMOCI ...” (AVVISO PUBBLICO “SCUOLA DI COMUNITÀ”)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

“Associazione temporanea di Scopo” (di seguito A.T.S.), finalizzata all’attuazione del progetto denominato “Non disperdiamoci ...” di cui all’avviso pubblico “Scuola di comunità” ((DGR n. 73 del 14/02/2017 - DGR n. 109 del 28 febbraio 2017) di cui alla D.D. n. 66 del 26/10/2017 pubblicata sul BURC n. 79 del 30/10/2017 FSE 2014-2020 – ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DIP 60 DG9 REGIONE CAMPANIA n. 90 del 10/10/2018 (pubblicato sul BURC n. 75 del 15/10/2018)



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ UNITÀ FORMATIVA EDMODO PER FLIPPED CLASSROOM E WEBQUEST

La scelta di portare nella pratica didattica il “Social learnig”, mediato dalla piattaforma EDMODO, è dettata dalla convinzione che questa strategia permette di ampliare il tempo scuola con attività asincrone e di lavorare con gruppi di alunni in modo da favorire la collaborazione e l’apprendimento tra pari. Il corso pone particolare attenzione agli aspetti metodologici di gestione innovativa dell’ambiente di apprendimento e/o di collaborazione. Il network di “Social learnig” Edmodo viene individuato come un efficace sistema di scambio informazioni e risorse risultando anche “amichevole” ricalcando una grafica dell’interfaccia tipica dei Social network.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ UNITÀ FORMATIVA CINEMA E LETTERATURA NEL NOVECENTO ITALIANO

Il corso di aggiornamento nasce con l’obiettivo di esplorare il rapporto esistente tra il cinema e la letteratura italiana nel corso del Novecento. La seconda annualità, sempre in modalità blended, prevede un corso di n. 15 ore in presenza e n. 15 ore per la produzione di materiali sui seguenti argomenti: - I classici italiani sul grande schermo: o La letteratura medievale e moderna: Dante, Boccaccio, Machiavelli o Il Leopardi di Martone o Manzoni: i film da I promessi sposi o Il Verismo al cinema: Verga, Capuana, De Roberto o Luigi Pirandello - La Shoah italiana al cinema: i romanzi di Primo Levi e Giorgio Bassani

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ IL TESTO ARGOMENTATIVO E IL NUOVO ESAME DI STATO

L'unità formativa propone la realizzazione di un percorso di ricerca-azione, aperto a tutti i docenti dell'istituto, che vogliono sperimentare la progettazione e la somministrazione di prove della tipologia B e C del nuovo esame di Stato, nonché l'analisi e la diffusione dei risultati. In particolare, il percorso formativo terrà conto delle indicazioni ministeriali in merito alle novità introdotte nell'esame del secondo ciclo dal Decreto Legislativo n. 62/2017 e successivi provvedimenti attuativi già emanati o in corso di emanazione, dal recente Quadro di Riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta, dal Documento di lavoro per la preparazione delle tracce della prima prova scritta dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione (elaborato dal gruppo di lavoro nominato con DM n. 499/2017, guidato da Luca Serianni).

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ IL NUOVO ESAME DI STATO

Il nuovo esame di Stato: analisi dei documenti normativi (dal D.Lvo n. 62/2017 ai decreti



attuativi e ai Quadri di riferimento delle prove), degli statuti epistemologici delle discipline, degli strumenti di valutazione: la proposta formativa terrà conto dei contributi del MIUR, dell'USR e della scuola polo regionale, oltre che delle associazioni disciplinari presenti sul territorio.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ CORSO DI GINNASTICA POSTURALE PER IL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

stabilizzare e proteggere la colonna vertebrale durante gli sforzi, per decomprimere i dischi intervertebrali, mobilizzare e allungare la muscolatura. Gli esercizi posturali verranno proposti con gradualità, in modo da permettere un adeguato adattamento del corpo, con piccoli attrezzi e a corpo libero. Il corso avrà cadenza settimanale a partire dal mese di gennaio 2019.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola



❖ **FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SICUREZZA PERSONALE ATA (D. LGS. 81/08) - RISCHIO MEDIO-4ORE FORM. GENERALE +8 ORE FORM. SPECIFICA**

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

RSPD interno con capacità di Formazione così come previsto dal D.Lgs 81/2008 -  
Accordo Stato Regioni

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SUL PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Dott. Vozzella Andrea (medico competente dell'Istituto)





❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLA GESTIONE PREVIDENZIALE INPS**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

INPS e ANDIS

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLA GESTIONE INFORMATIZZATA E ALBO ONLINE**

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione del protocollo online
Destinatari	DSGA, personale Amministrativo, collaboratori del DS
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Personale di ARGO Software